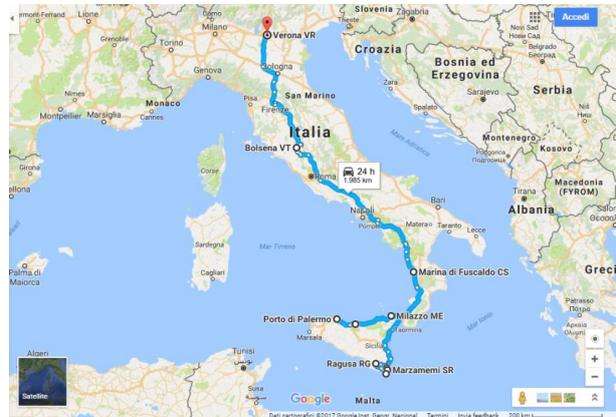
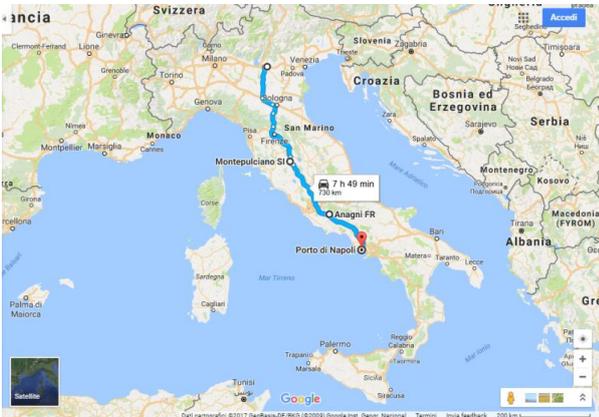


## Sicilia, nord-est e sud-est, estate 2016

Montepulciano, Anagni, Napoli, Palermo, Caccamo, Campofelice di Roccella, Cefalù, Tindari, Oliveri, Milazzo, Isole Eolie, Isola delle Correnti, Marzamemi, Ragusa Ibla, Vendicari, Punta Milocca, Marina di Fuscaldo, Bolsena

Dal 16 agosto al 1° settembre 2016



- EQUIPAGGIO: In 4: Marco (autista), Paola (navigatrice), Mattia (9), Luca (6)
- MEZZO: Camper Elnagh Marlin 2800 t.diesel
- KM PERCORSI: circa 2700
- SPESE:
  - gasolio: €580;
  - campeggi/aree di sosta: €300;
  - autostrada: €116;
  - traghetto Na-Pa con cabina x4: € 242+13 assicurazione + €57 Me-Villa S.Giovanni=€312
  - escursioni/visite: €220;
  - ristoranti/bar, regali, spesa: € 320+130+200
  - SPESA TOTALE: circa € 2200

Quest'anno per le vacanze estive decidiamo di tornare in Sicilia dopo la vacanza del 2014 per visitare soprattutto quella parte che avevamo tralasciato nel viaggio precedente. L'obiettivo è vedere la parte a nord-est, tra Palermo e Messina e poi la zona a sud-est. Ci siamo proprio innamorati della Sicilia, terra meravigliosa di colori, profumi storia e paesaggi incantevoli, peccato sia un po' lontana da casa, ma cotanta ricchezza merita un po' di fatica! Mentre due anni prima avevamo fatto tutto il tragitto via strada, questa volta abbiamo prenotato, trovando un buon prezzo, il traghetto per l'andata Napoli – Palermo con cabina, in modo da spezzare il viaggio e arrivare riposati in Sicilia.



### 15 agosto 2016 Ferragosto lunedì Verona - Montepulciano

Finiamo di sistemare il camper e verso le 16.30 partiamo. L'autostrada è libera, pochissime macchine, nessun camion visto il giorno festivo. Decidiamo di fermarci per la notte in Toscana, in un posto non lontano dall'autostrada. Consultiamo 'AgriPlenair', dove troviamo il ristorante fattoria Il Pulcino (Montepulciano SI coord. gps 43.077344, 11.783701) che offre sosta gratuita se si mangia da loro, così ne approfittiamo per cenare gustando degli ottimi pici su una terrazza con vista impagabile su Montepulciano. Alla notte c'è fresco tra le colline senesi.

### 16 agosto 2016 martedì Montepulciano – Anagni – Napoli porto

Ripartiamo dopo colazione in direzione sud, sarebbe bello rivedere il centro di Montepulciano già visto in passato, ma non abbiamo tempo. Anche oggi per fortuna l'autostrada è molto scorrevole. Ci fermiamo per pranzo ad Anagni, in provincia di Frosinone, chiamata la 'Città dei Papi' per aver dato i natali a quattro papi, troviamo posto nell'area di sosta per camper adiacente al cimitero, assoluta ma comoda al centro (Strada Provinciale 230, 102 Anagni FR coord. Gps 41.744567, 13.163043). Fa caldo, facciamo un veloce pranzo in camper e poi iniziamo la

passaggiata in centro, visitiamo la cattedrale con la bellissima cripta tutta affrescata definita la 'Cappella Sistina del Medioevo', anche i mosaici dei pavimenti sono meravigliosi. Una visita imperdibile! Ci beviamo un buon caffè, passiamo davanti al palazzo dei papi, senza entrare e ritorniamo al camper perché sono già le 16.00 e per le 18.00 dobbiamo essere al porto di Napoli. La strada è sempre scorrevole. Non appena arrivati in prossimità del porto inizia il traffico, andiamo avanti molto lentamente, così non appena arriviamo alla banchina della Tirrenia veniamo subito imbarcati. Il traghetto parte puntuale alle 20.15, abbiamo la cabina così ne approfittiamo per fare la doccia e una bella dormita.

### **17 agosto 2016 mercoledì Palermo porto – Caccamo – Campofelice di Roccella**

Alle 6.00 l'altoparlante del traghetto ci risveglia, ci vestiamo e usciamo a goderci le prime ore del mattino e l'arrivo in porto. Palermo è illuminata dal bagliore rosso dei raggi del sole del mattino, la città sembra dormire ancora. Ci sarebbe ancora tanto da vedere dopo la breve visita di due anni fa, ma decidiamo di non fermarci e di dirigerci verso est, verso Messina, la zona che non abbiamo visto in precedenza. Dopo circa un'ora di viaggio sulla strada litoranea, facciamo una deviazione verso Caccamo, dove c'è un castello normanno imponente e ben tenuto, parcheggiamo nel parcheggio molto vicino al castello (Strada Statale 285, 45 Caccamo PA coord. Gps 37.933984, 13.661104) una guida del posto ci accompagna tra le sale del castello, la visita è molto piacevole. In un bar gelateria prendiamo la prima briosche con gelato della gita, buonissima!



I bambini hanno voglia di mare e anche noi! Così scendiamo e troviamo posto all'area di sosta del campeggio Praia Mare a Campofelice di Roccella (Via Madonnina Di Gibilmanna, 91, Campofelice di Roccella PA, google lo localizza come Via Madonnina Di Gibilmanna, 91 Piana Calzata PA coord. Gps 38.009030, 13.912776), facciamo un po' fatica a trovarlo, siamo a circa una decina di chilometri da Cefalù. Il campeggio è strapieno visto che è la settimana di ferragosto, ma i gestori davvero cortesissimi ci trovano un angolino dove posizionarci. La lunga spiaggia è un misto di sabbia e sassi, è per lo più spiaggia libera, ci ricorda la Calabria. Dopo pranzo gonfiamo il canottino, ma il mare è un po' mosso e questo impedisce un buon controllo da parte dei bambini, che si divertono comunque a salire e a tuffarsi. Nel cielo si vede qualche nuvola, ma si sta bene, iniziamo a rilassarci.

### **18 agosto 2016 giovedì Campofelice di Roccella**

Trascuriamo la mattina con nuotate nel mare cristallino, al pomeriggio riproviamo con il canottino, ma anche oggi il vento impedisce di controllare bene. Ci godiamo l'aperitivo al tramonto e per i bambini un gelato. Alla pizzeria del camping ci prendiamo delle buonissime pizze, inoltre alla mattina avevamo preso dei calamari dall'ambulante che è venuto al campeggio, calamari che cuociamo alla piastra, ottimi. I nostri vicini ce ne offrono altri cotti alla brace. Sono vicini molto cordiali e amichevoli. Il 'clima' in campeggio è davvero familiare e amichevole.



### **19 agosto 2016 venerdì Campofelice di Roccella – Cefalù**

*pane milza e polmone  
fan di me  
un vero leone*

Partiamo alla volta di Cefalù, l'obiettivo è di arrivare presto perché abbiamo letto che spesso è trafficata. Troviamo posto nel parcheggio (20€) sul Lungomare Giuseppe Giardina, 23 Cefalù PA coord. Gps 38.036018, 14.017224 per tutto il giorno e anche la notte. Andiamo a fare una passeggiata per il centro e subito andiamo all'assalto di arancine e panino con la meusa, buonissimi. La cattedrale è molto affascinante con i mosaici del Cristo Pantocratore, che ricordano la Cappella Palatina a Palermo e il Duomo di Monreale (patrimonio Unesco). Inizia a fare caldo per cui scendiamo al porticciolo dove furono girate alcune scene del film 'Nuovo cinema paradiso'. C'è un sacco di gente, si sta stretti sulla spiaggia e si passa volentieri il tempo in acqua. Luca e Mattia passano un'ora a fare tuffi dal molo, Marco fa l'assistente e aiuta a risalire sul molo. Particolarità: ci sono delle risorgive di acqua dolce in prossimità della spiaggia per cui si crea un effetto sabbie mobili molto strane, per niente pericolose e con effetto anche rinfrescante. I bambini nuotano come matti e non uscirebbero mai dall'acqua. La vista dal mare della città antica è bellissima, è uno dei posti più belli che abbiamo



mai visto. A merenda assaggiamo dei cannoli fantastici. Per cena prendiamo ancora arancine al burro e ragù, lo sfincione e pane conzato (non sappiamo se abbiamo scritto correttamente). La notte è abbastanza rumorosa.

## **20 agosto 2016 sabato Cefalù – Tindari – Oliveri**

*A Tindari  
santuario teatro  
e Montalbano*

Partiamo presto al mattino, senza fare colazione. In autostrada raggiungiamo Tindari; arrivati al parcheggio (Via Monsignor Pullano, 25 Patti ME coord. Gps 38.138461, 15.042557) facciamo colazione ad un bar del paese e con il servizio navetta saliamo al Santuario di Maria Santissima del Tindari, visitiamo la cattedrale con la Madonna Nera 'Nigra sum sed formosa' ossia 'di colore ma bella' sta scritto sotto la statua della Madonna. Già molti fedeli affollano la basilica, ci sono tanti negozi di souvenir religiosi, è un posto molto turistico. Dal parapetto della cattedrale si vede il mare laggiù in basso: un viewpoint suggestivo davvero. Visitiamo anche il sito archeologico di Tindari, fondata da Dionigi il Vecchio che aveva mandato qui alcuni veterani di guerra, poi passata ai Cartaginesi e ai Romani. Il teatro greco, sistemato poi dai Romani, è ben tenuto, da qui si gode una vista meravigliosa sul mare circostante. Nel piccolo museo si trovano qualche ritrovamento e un busto di Augusto da giovane.



Sotto il solleone è magico camminare tra queste pietre che videro popolazioni antiche vivere e morire. Nel baretto in prossimità dell'ingresso ci gustiamo 'broscia' con granita al caffè, fragola, pistacchi: da leccarsi i baffi!

Partiamo, scendiamo e arriviamo a Oliveri all'Area di Sosta Azimuth (25€ a notte) (Oliveri ME coord gps 38.128299, 15.058595). Ci sistemiamo sotto gli eucalipti, dopo pranzo andiamo nella spiaggia adiacente molto frequentata. Ci sono dei giochi d'acqua con gonfiabili e tuffi. Alla sera facciamo una passeggiata alla fiera del paese. La notte è disturbata dalla musica ad alto volume fino a tardi, che arriva dai locali vicini.

## **21 agosto 2016 domenica Oliveri - Milazzo**

Prendiamo la barchetta che fa servizio di trasporto sulla punta dei Laghetti di Marinello, oasi naturalistica splendida proprio sotto il Santuario di Tindari. L'acqua è cristallina ma degrada velocemente. Visto che fa caldo caldo ci tuffiamo di sovente. Il posto diventa affollato e dopo tre ore torniamo al camper per il pranzo.

Decidiamo di spostarci verso Milazzo, troviamo posto all'Agricampeggio Il Gelsomino Ritrovato (24€ a notte con sconto Pleinair) Via Orgaz, 11 Milazzo ME coord gps 38.190513, 15.223708, sistemazione su prato con piscina, possibilità di utilizzo delle biciclette, il mare è a circa 500 metri. Prima di cena Marco con i bambini vanno a pescare al mare: Luca e Mattia tirano su due pescetti che vengono subito liberati, i primi ad essere pescati dai bambini!

## **22 agosto 2016 lunedì Milazzo**

I bambini fanno amicizia con un bambino di Torino, Edo, e poi conosciamo anche i suoi genitori. Si divertono in piscina, si mettono anche a fare i compiti insieme. Prenotiamo una mini crociera di una giornata sulle Isole Panarea e Stromboli con la compagnia Navisal, vorremmo fare anche quella a Lipari, ma le previsioni meteo per i prossimi giorni non sono buone, purtroppo. Passiamo la mattinata al mare, cercando di pescare qualcosa ma i pesci non abboccano questa volta. Alla sera vogliamo inaugurare anche il mini barbecue a carbonella che abbiamo portato, per fortuna un signore camperista vicino a noi ci aiuta ad accendere la carbonella e ci spiega i segreti del suo utilizzo, le salsicce cotte sono ottime.

## **23 agosto 2016 martedì Milazzo – Panarea – Stromboli (Isole Eolie)**

Oggi è giorno di gita (154€) a due delle isole Eolie, a Panarea e Stromboli. La navetta, molto comoda, viene a prenderci direttamente all'agriturismo. Il mare è mosso, ci sono grandi cavalloni d'acqua e la motonave danza sulle onde. Tantissimi stanno male, soffrono il mal di mare. Anche il papà di Edo, la famiglia che abbiamo conosciuto, sta molto male. Dopo circa due ore di sofferenza per i più facciamo sosta a Panarea, un ex vulcano: case bianche, porte blu, sembra la Grecia. Le motoape e le macchinine elettriche sfrecciano tra le viuzze del paese, ci sono tanti turisti. Riprendiamo verso Stromboli, dove attracciamo in prossimità della spiaggetta nera, ricoperta



di cenere vulcanica. E' fantastico il bagno sotto le pendici del vulcano fumante! Impagabile! Arriva un temporale e così velocemente dobbiamo risalire a bordo e la motonave si sposta per farci vedere Strombolicchio e poi la Sciara, dove di solito scende la lava. Ormai è sera e ad un certo punto si vede un lancio di lapilli e un rosso scivolio, forse di lava: mitico, per chi non è abituato! Al ritorno verso Milazzo il mare è meno grosso, o comunque le onde danno meno fastidio. Sul ponte superiore c'è musica e gente che balla, è spazzante vedere metà delle persone a bordo che ballano e gli altri al ponte inferiore distrutti dal mal di mare, appoggiati sui tavoli a riposare.

#### **24 agosto 2016 mercoledì Milazzo – Isola delle Correnti**

*col canno in mano  
ci è venuto  
d'andare a comandare*

Salutiamo Edo e la sua famiglia, visto il tempo incerto del nord della Sicilia partiamo verso sud con la speranza che il mal tempo non arrivi anche lì. Arriviamo all'isola delle Correnti, probabilmente il punto più a sud della Sicilia, dopo tre ore di viaggio. Parcheggiamo il camper in un parcheggio a pagamento 'improvvisato' per l'estate (7€ con sosta anche notturna) coord . gps 36.651399, 15.076759 con vista sul faro. Chiudiamo il camper e ci incamminiamo per arrivare al faro, guadando anche un breve tratto di mare, ricordiamo una trasmissione televisiva in cui si parlava della vita delle famiglie del faro, ormai ora tutti abbandonati e automatizzati. Si può salire e ammirare il mare, si vede dove le onde cozzano e si annullano, il cambio delle correnti. Il mare è basso, sabbioso e invita a nuotare. Dopo un bel bagno ci prendiamo l'aperitivo al bar della spiaggia al tramonto con spiedini di pesce e fritturina. Durante la notte tre megatemporali con tanta pioggia ci tengono svegli, anche qui il mal tempo è arrivato purtroppo!



#### **25 agosto 2016 giovedì Isola delle Correnti – Marzamemi – Ragusa/Ragusa Ibla – Calamosche/Vendicari**

Visto il tempo variabile optiamo per fare delle gite di visita. Prima tappa: Marzamemi sulla costa est in provincia di Siracusa. Troviamo alcune strade allagate. Troviamo posto nel parcheggio in via Corrado Montoneri, 8 Marzamemi SR coord gps 36.743264, 15.116833. Altri camper hanno trovato posto, abbiamo visto, nel parcheggio in via della Alghe / via Corrado Deodato vicino al mare. Marzamemi è un borgo pittoresco, da villaggio di pescatori è diventato un villaggio per turisti, carino e ben tenuto, la vecchia tonnara è in vendita, nella piazzetta centrale stanno facendo le prove per una sfilata di moda serale, tante belle ragazze sfilano a ritmo di musica, nel frattempo noi ci prendiamo la 'broscia' con la granita ad uno dei bar della piazza. Passeggiamo tra le viuzze piene di bar, ristoranti e negozi. Ci fermiamo a comprare dei prodotti tipici a base di tonno nei due negozi principali, tra cui Campisi citato in altri racconti di viaggio. Arriva un nuovo temporale, aspettiamo che passi. Il cielo cambia velocemente di colore.

Seconda tappa: Ragusa e in particolare Ragusa Ibla. Parcheggiamo in piazza della Libertà a Ragusa coord gps 36.921905, 14.726954, un po' lontano da Ragusa Ibla, ci incamminiamo verso la cattedrale e poi la strada inizia a scendere fino alla Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio dove ci fermiamo a prendere un gelato nel bar di fronte prima di iniziare a risalire fino al Duomo di San Giorgio e poi ridiscendere dall'altra parte da corso XXV Aprile fino al Giardino Ibleo. Nel percorso abbiamo visto dei camper parcheggiati a valle di Ragusa Ibla in un parcheggio sulla strada che arriva da Modica. Ormai è sera, i bambini sono stanchi così prendiamo il bus che ci riporta in piazza della Libertà. Questa città meriterebbe più tempo dedicato.



Ripartiamo l'obiettivo è di arrivare all'Agriturismo Calamosche a Vendicari, sappiamo che gli ultimi chilometri sono di strada stretta così confidiamo nel fatto che magari a sera non incroceremo auto nell'altro senso. Comunque il paesaggio per tutto il tratto è meraviglioso tra gli ulivi. Ultimo pezzo di strada è proprio stretto e sterrato, per fortuna incrociamo solo poche macchine di ritorno dalla gita al mare. Siamo all'interno della Riserva Naturale di Vendicari. Parcheggiamo tra gli ulivi e le piante di carrube, siamo anche noi molto stanchi, ci attacchiamo alla corrente con le prese che penzolano dagli alberi.

#### **26 agosto 2016 venerdì Calamosche/Vendicari**



Oggi è il compleanno di Marco! Attraverso il sentiero nella riserva arriviamo alla spiaggia Calamosche, non c'è molta gente perché c'è vento e il mare mosso. Noi ci sistemiamo e i bambini subito si tuffano tra le onde, si divertono un sacco. La baia è selvaggia, non ci sono servizi.

Per cena, ci regaliamo una lauta cena con spaghetti allo scoglio, couscous, pasta, parmigiana di pesce spada, i piatti sono molto abbondanti mentre i prezzi sono davvero a buon mercato, così abbondanti da esplodere: una coppia in un tavolo vicino al nostro ha ordinato 'polpo' e invece di venir serviti di una *porzione* di polpo hanno portato loro un polpo *intero*!

### **27 agosto 2016 sabato Vendicari – Punta Milocca**

Partiamo presto per evitare di restare bloccati nel tratto stretto e sterrato. Iniziamo a risalire verso nord. Arriviamo a Punta Milocca, all'area di sosta Terrauzza sul Mare (24€ a notte) con ingresso Via Blanco, 8 Punta Milocca SR coord gps 37.011921, 15.287880). Il mare è ancora mosso, ci sono scogli, si riesce comunque a fare il bagno.

### **28 agosto 2016 domenica Punta Milocca**

Oggi il mare si è calmato, facciamo tanti bagni e cerchiamo i pesci, ce ne sono tanti, anche colorati.

### **29 agosto 2016 lunedì Punta Milocca – Messina – Marina di Fuscaldo (Calabria)**

Lasciamo l'area di sosta, entriamo in autostrada fino a Catania Nord e poi prendiamo la litoranea per Acicastello, Acitrezza e Acireale, i territori citati dal Verga. Posti meravigliosi, mare con scogli. Ci fermiamo a fare scorta di arancini e dolcetti. Arriviamo in prossimità di Isola Bella vicino Taormina, una baia di bellezza struggente, ma non troviamo un posto comodo per fermarci così proseguiamo. A Messina inizia una coda lunga ma scorrevole verso il porto, i traghetti arrivano e partono a ciclo continuo.



Sbarchiamo in Calabria, facciamo una tirata fino a Cosenza via A3 e poi scendiamo sulla costa tirrenica a Paola, dove ci fermiamo all'area di sosta Lido Tropical (14€ a notte) tra Paola e Marina di Fuscaldo (coord gps 39.441135, 15.996692). Ci sistemiamo fronte mare. Siamo ormai a fine stagione, l'area di sosta è praticamente vuota, ci sono solo un paio di camper, è tenuta molto bene e pulita. Il mare è cristallino, facciamo un bagno al tramonto, prendiamo l'aperitivo, ci rilassiamo.

### **30 agosto 2016 martedì Marina di Fuscaldo**

Giornata di mare, ci godiamo questo ultimo giorno di mare.

### **31 agosto 2016 mercoledì Marina di Fuscaldo – Lago di Bolsena (VT)**

Si riparte con l'obiettivo di risalire un altro pezzo di Italia, l'autostrada è scorrevole. Usciamo a Orte per arrivare al Lago di Bolsena in provincia di Viterbo nell'alto Lazio, pensiamo di fermarci in questa zona per la notte. A Montefiascone ci fermiamo alla cantina a comprare il vino Est-Est-Est; per chi acquista la sosta camper, all'interno nell'area sosta della cantina, è gratuita, ma visto che è presto preferiamo proseguire oltre verso Bolsena.

Dopo una passeggiata per il centro di Bolsena entriamo nell'area camper Il Guadetto a Bolsena VT coord gps 42.635661, 11.986778. Marco e i bambini fanno anche qui il bagno nel lago di origine vulcanica con sabbia nera, davvero affascinante e misterioso.



### **1° settembre giovedì Lago di Bolsena (VT) - Verona**

Prima di partire, bagnetto nelle acque dalla sabbia granulosa e scura. Poi, ritorno a casa, pieni di gioia per la meraviglia dell'aver visitato una delle parti più belle del Bel Paese!

**Alcune considerazioni finali:** la Sicilia si conferma una terra meravigliosa, della quale ci siamo innamorati e di cui non potremo fare a meno. I sapori, i colori e le sorprese estetiche che ti attendono ogni momento ripagano della fatica dei molti chilometri: ma come ogni bella donna va conquistata e ne val la pena. Ottima la scelta di prendere il traghetto a Napoli per riposare nella lunga discesa, mentre altrettanto azzeccata la scelta di tornare con calma verso Verona prendendoci tappe intermedie, questo ci ha consentito di non vivere con l'ansia del rientro e di poter visitare altri luoghi ameni del Paese.